COS'È?

Chi non intende accettare un'eredità deve fare espressa rinuncia mediante dichiarazione ricevuta da un notaio o dal cancelliere del Tribunale del circondario in cui si è aperta la successione (luogo dell'ultimo domicilio del defunto).

La rinuncia all'eredità non può essere sottoposta a condizione o a termine, né può essere limitata solo ad una parte dell'eredità stessa.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

artt. 519 ss. c.c.

CHI PUÒ RICHIEDERLA?

Il chiamato all'eredità.

COME SI RICHIESTE E DOCUMENTI NECESSARI

La rinuncia all'eredità si compie mediante dichiarazione ricevuta da un notaio oppure dal cancelliere del Tribunale del circondario in cui si è aperta la successione.

In questo caso l'interessato deve presentarsi presso la Cancelleria delle Successioni, previo appuntamento, munito dei seguenti documenti:

- certificato di morte con ultima residenza (in carta libera)
- documento di identità valido
- codice fiscale
- copia autentica dell'eventuale testamento (in bollo)
- copia autentica dell'autorizzazione del Giudice tutelare, se tra i rinuncianti vi sono dei minorenni, persone dichiarate interdette o inabilitate

DOVE SI RICHIESTE?

La dichiarazione di rinuncia può essere presentata presso un notaio o presso il Tribunale del circondario in cui si è aperta la successione (luogo dell'ultimo domicilio del defunto).

QUANTO COSTA?

Il procedimento è esente dal pagamento del contributo.

È invece soggetto:

- all'imposta di bollo a € 16,00
- all'imposta di registro pari a € 200,00 (D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 - T.U. dell'imposta di registro)
- ai diritti di copia e di certificato previsto dall'art. 40 D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 (T.U. in materia di spese di giustizia)

TEMPI

L'appuntamento è fissato entro otto settimane dal giorno in cui viene richiesto

Modulistica

[Straordinaria amministrazione a favore di minore: M02](#)

[Tutela di minore: T02](#)

[Tutela dell'interdetto: I02](#)